

BASSA BRESCIANA

Carpnedolo

Domenica al laghetto c'è la pesca solidale

Pesca solidale domenica dalle 8.30 al laghetto Sereno: «Un amo per la vita». Il ricavato andrà all'istituto comprensivo. Info 339.8361747.

Borgo San Giacomo

Giardino delle rose blu questa sera i progetti

Solidarietà questa sera, a partire dalle 20.45: al centro diurno Vari...età si presentano i progetti della Fondazione Il giardino delle rose blu.

Carpnedolo

All'Archi il concerto dei «Black maps»

Sabato, alle 19, all'Archi di vicolo Gobbo, «Black maps» in concerto: rock alternativo, indie, musica d'autore e progressive. Sarà presentato il demo di inediti.



Montichiari, libro. Stasera alle 20.30 al punto di comunità di Borgosotto si presenta libro di Piera Rebusco «Malcontente». Dialoga con l'autrice Ivana Ferrazzoli.



Leno, Acli. Stasera alle 20.30 nella sede in via Collegio Dante Mantovani, del Forum del Terzo Settore di Brescia, presenta «Alla ricerca del lavoro perduto».



Leno, autismo. Questa sera alle 20.30 in biblioteca si presenta il libro «Autismo: pensieri e parole». Ricavato devoluto all'Anffas di Brescia.

«Donne 8 Marzo» in campo per l'Africa: a giugno nasce un granaio per il Ruanda

Rush finale per l'ultimo progetto dell'associazione: una struttura dove conservare semi e raccolto

Borgo S. Giacomo

Emmanuele Andrico

Da Borgo San Giacomo all'Africa la distanza è molta, quasi incalcolabile. Ma non per il cuore grande di un gruppo di amiche che, nel lontano 1996, hanno unito forze, attitudini e capacità per dare vita all'Associazione «Donne 8 Marzo Onlus».

Da anni in prima linea nel mondo del volontariato, il gruppo ha saputo costruire un ponte ideale e materiale, capace di

azzerare distanze, differenze e disuguaglianze, in nome dell'amore verso il prossimo e della solidarietà. «L'anno fatidico è il 2000, quando sul nostro cammino incontriamo Padre Innocent, un sacerdote di origini ruandesi - racconta Marilena Boselli, una delle fondatrici dell'Associazione -. Da questa bellissima amicizia sono fiorite una serie di attività culturali e di scambio fra la nostra comunità e la sua gente».

L'attività. Nel 2007 parte il progetto «Angeli di pezza», oltre

duemila angeli realizzati dalle mani e dai cuori creativi di molti gabianesi, dalla cui vendita è stato ricavato denaro sufficiente per costruire due case in Ruanda. Nello stesso anno, un viaggio in Ruanda diventa il pretesto per consolidare l'amicizia con le donne del villaggio di Cyainda, attraverso un laboratorio di borse create con foglie di banano, da vendere in Italia. Grazie a questa iniziativa, 180 donne del posto hanno potuto sostenere le loro famiglie.

Nel 2012, grazie all'aiuto della Fondazione della Comunità

Il magazzino è stato finanziato dalla Fondazione Comunità Bresciana e dall'associazione bassaiola

Brescia, vengono attivati il progetto «Cucire in Ruanda», che vede impegnate trenta ragazze nell'apprendimento dell'arte del cucito, mentre l'anno successivo altrettanti giovani

vengono coinvolti in un laboratorio per l'apprendimento delle mansioni di muratore e falegname. Proprio questa esperienza pone le basi per il grande



Solidarietà. Dal 2000 l'associazione aiuta le popolazioni africane

progetto «Un granaio per il Ruanda», che vede la luce nel 2016/17 e consiste nella ristrutturazione di un granaio nella Parrocchia di Save, nel territorio di Butare. La nuova struttura, pronta il prossimo giugno, consentirà di conservare il raccolto tenendolo al riparo dai furti, assicurando ai contadini semi di qualità. «Così - spiega Marilena - il rapporto fra queste comunità e la nostra è passato da semplice assistenzialismo ad un vero e proprio "dare-avere"».

Il progetto. Il granaio, la cui ristrutturazione comporterà una spesa di 12mila euro (finanziati al 50% dalla Fondazione della Comunità Bresciana e al 50% dall'Associazione Donne 8 marzo), abbandona il suo status di mero deposito, diventando fonte di sostegno, luogo di aggregazione culturale e di riscatto sociale, nonché una sfida, seppur piccola, alle multinazionali del food, alla loro egemonia e allo sfruttamento delle risorse e delle popolazioni africane. //

«Quel programma è copiato», scintille tra Gritti e Secchi



Prima cittadina. Camilla Gritti



Candidata. Anna Secchi

Castelcovati

La sindaca attacca su Fb: «Avete copiato» La replica online: «Ecco le nostre idee»

Manca meno di un mese alle amministrative ma il clima politico è già rovente. A Castelcovati è già scoppiata la prima vera polemica: ad accendere la miccia Camilla Gritti, attuale primo cittadino e candidata co-

messa generale del programma della Secchi, mi sono permessa di fare una ricerca su Google. Il risultato è stato scioccante: la premessa, ovvero la carta d'identità di ogni lista, sembra copiata dal programma di una lista di un comune bolognese, presentato nel 2014. Oltre alla premessa anche molti paragrafi sembrano sovrapponibili. Mi sono limitata a pochi confronti, ai cittadini lascio il resto». A corredo della sua dichiarazione, la Gritti ha postato alcune immagini, in cui evidenzia le parti sovrapponibili.

La replica. Meno di un'ora dopo è arrivata la risposta di Anna Secchi, candidata sindaco di «Bene Comune Castelcovati», sempre online: «Con spiacevole, noto che le energie che potrebbero essere impegnate per produrre idee nuove sono usate per screditare la mia lista. Le idee e gli slogan che gli altri pronunciano vengono dalla Lega. Le nostre s'ispirano ad altre liste civiche. La premessa - specifica poi la Secchi - è una pagina di altre 26 pagine di programma, dense d'idee. Screditare su un foglio, ignorando il resto del lavoro, è come dire che il loro programma sia composto per lo più da informazioni tratte dal Piano di zona». La Secchi poi conclude: «Dall'altra parte siamo additati come quelli che insinuano, ma da noi allusioni, offese e insulti non ve ne sono. Se saremo eletti, abbiamo 25 pagine di programma da porre in essere». // AF

Incidella, ecco il nuovo organo del santuario

Gottolengo

Lunedì alle 20.30 l'inaugurazione con concerto finale del maestro Matteo Cè

Il caratteristico santuario dell'Incidella, a Gottolengo, sarà ancora al centro della devozione popolare. Dopo la presentazione delle opere di restauro che lo riportarono all'antico



Lo strumento. L'organo

splendore, lunedì 21 maggio alle ore 20.30 i fedeli saranno chiamati a partecipare all'inaugurazione del nuovo organo, che seguirà la celebrazione della messa da parte del parroco don Arturo Balduzzi.

Installato nei giorni scorsi, l'organo va a sostituire il vecchio armonium (organetto a pedali) diventato obsoleto. Durante la funzione liturgica entrerà quindi in piena attività l'organo «Fientrop», dando fiato alle sue potenzialità armoniche, azionato con professionalità dal maestro Matteo Cè, che andrà anche a presentare le sue caratteristiche e la brillante acustica. L'organo è dotato di 162 canne (54 di legno e 108 in lega di stagno e piombo), e fornito di tre registri. A conclusione della serata, dopo il taglio del nastro, sarà eseguito un concerto con musiche di Zipoli, Pasquini, Pachelbel Buxtehude. //

«Le stagioni di Emilio» aiutano le persone disabili

Verolavecchia

Alle 21 Virginio Gilberti (maestro fotografo) ed Emilio Gardoni (allievo fotografo) presenteranno il libro «Le stagioni di Emilio». Il tutto si svolgerà nell'auditorium della Bcc in via Vittorio Veneto a Verolavecchia. Giberti è un fotografo pro-

fessionista che da qualche anno accompagna Emilio, ragazzo portatore della sindrome di Down, grande appassionato di fotografia, in un percorso di apprendimento e conoscenza dell'arte e della tecnica dello scatto. Da questa collaborazione, fiducia e amicizia è nato il libro fotografico con protagoniste le quattro stagioni, fotografate in diversi luoghi del territo-

rio bresciano. Il testo è corredato dai delicati disegni di Nadia Sayed Ali e da testi creati appositamente per le immagini dedicate alle quattro stagioni.

Tra gli autori Alessandra Tosoni, Gianni Pescini, Paride Bragiolo e Diego Pea di Verolavecchia. Il ricavato delle vendite del libro sarà devoluto ad associazioni che si occupano di disabili. A Moderare l'incontro e a dialogare con i partecipanti Viviana Filippini, collaboratrice del nostro giornale. Evento organizzato dal Comune in collaborazione con la Bcc. //